

RIMANI A RIMINI

CONGRESSO NAZIONALE FAMLI 21-23 NOVEMBRE 2024

INAIL

Inquadramento normativo e stato dell'arte del sistema di tutela delle malattie professionali: elevata probabilità (Lista 1), limitata probabilità (Lista 2), possibilità (Lista 3): criteri ispiratori



Marta Clemente

Sovrintendenza sanitaria centrale Inail

Responsabile Settore II Medicina legale assicurativo-previdenziale

m.clemente@inail.it

DEFINIZIONE DI MALATTIA CLINICA e MEDICO-LEGALE

La malattia è una condizione anormale di un soggetto, causata da alterazioni organiche o funzionali che compromettono la sua salute, ovvero quello "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia"

**CONCETTO DI
MALATTIA CLINICA**
ORGANIZZAZIONE MONDIALE
DELLA SANITÀ

CONCETTO DI MALATTIA IN MEDICINA LEGALE

GERIN C., ANTONIOTTI F., MERLI S.
Medicina legale e delle Assicurazioni,
SEU, Roma, 1997

Condizione peggiorativa dello stato anteriore
a **carattere dinamico**,
che si estrinseca in un disordine funzionale apprezzabile
(di una parte o dell'intero organismo)
il quale determina una effettiva limitazione della vita
organica e, soprattutto, della vita di relazione,
e richiede un intervento terapeutico per quanto modesto

DEFINIZIONE DI MALATTIA PROFESSIONALE

MALATTIA PROFESSIONALE

Qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa

FIORI A., La causalità nelle malattie professionali- Rivista italiana di Medicina legale, 2006-2007

[...] un caso di malattia professionale è definito come un caso riconosciuto dalle autorità nazionali responsabili del riconoscimento delle malattie professionali

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO
dell'UNIONE EUROPEA sulle
Statistiche Comunitarie-Bruxelles 7
febbraio 2007**

DEFINIZIONE DI MALATTIA PROFESSIONALE

art. 3 e 211 del Dpr 1124/65

*[...] L'assicurazione è altresì obbligatoria per **le malattie professionali** indicate nella tabella allegato n. 4 le quali siano contratte **nell'esercizio e a causa** delle lavorazioni specificate nella tabella stessa [...]*

Art. 10 Dlgs 38/2000

*[...] Fermo restando che sono considerate malattie professionali **anche quelle non comprese nelle tabelle** delle quali il lavoratore **dimostri l'origine professionale** [...]*

DEFINIZIONE DI MALATTIA PROFESSIONALE

art. 3 e 211 del
Dpr 1124/65

Malattie tabellate

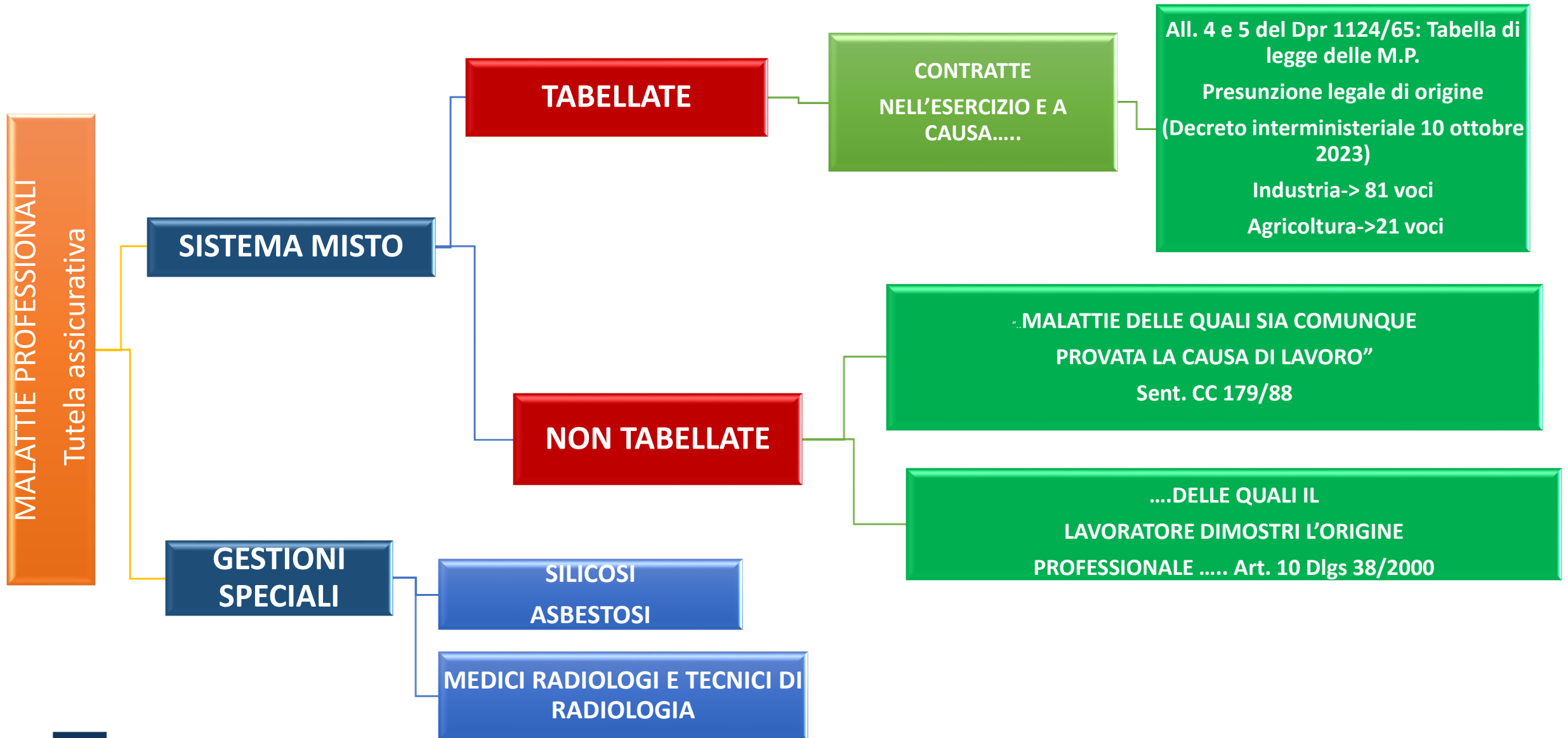
Sentenze CC n. 179
e 206 /1988

Malattie non tabellate

«l'assicurazione è obbligatoria anche per **malattie diverse**... Da quelle comprese nelle tabelle... Da quelle causate da una lavorazione specificata... Da un agente patogeno diverso da quelli indicati nelle tabelle... **purche' sia provata la causa di lavoro**»

Art.10 Dlgs. 38/2000

*[...] Fermo restando che sono considerate malattie professionali **anche quelle non comprese nelle tabelle** delle quali il lavoratore **dimostri l'origine professionale** [...]*



NORMATIVA EUROPEA

2188/62/CEE

90/326/CEE

2003/670/CE

2022/2337/UE

Raccomandazione 2188/62/CEE

Per l'adozione di una lista europea delle malattie professionali

Vigente all'epoca del DPR 1124/65

Raccomandazione 90/326/CEE

Per l'adozione di un elenco europeo delle malattie professionali

Vigente all'epoca del DLgs 38/2000

Raccomandazione 2003/670/CE

Sull'elenco europeo delle malattie professionali

Vigente all'epoca del DM 2004 fino al DM 2014

INAIL

Raccomandazione 2022/2337/UE

Per l'adozione di un elenco europeo delle malattie professionali

Vigente all'epoca del DM 2023

**Art. 139
del Dpr
1124/65**

*E' **obbligatorio** per ogni medico, **che ne riconosca l'esistenza**, la denuncia delle malattie **professionali**, che saranno indicate in un **elenco** da approvarsi con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità, [...]
La denuncia deve essere fatta all'ispettorato del lavoro competente per territorio, il quale ne trasmette copia all'Ufficio del medico provinciale§
I contravventori alle disposizioni dei commi precedenti sono puniti con l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda da 258 a 1.032 euro
Se la contravvenzione è stata commessa dal medico di fabbrica previsto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, contenente norme generali per l'igiene del lavoro, la pena è dell'arresto da due a quattro mesi o dell'ammenda da 516 a 2.582 euro*

**Art.10
Dlgs
38/2000**

- 1. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale... è costituita una commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 e delle tabelle di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico,...[...]*
- 4. Fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle di cui al comma 3 delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale, **l'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 del testo unico conterrà anche liste di malattie di probabile e di possibile origine lavorativa, da tenere sotto osservazione ai fini della revisione delle tabelle delle malattie professionali di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico...***

La trasmissione della copia della denuncia di cui all'articolo 139, comma 2, del testo unico e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata, oltre che alla azienda sanitaria locale, anche alla sede dell'istituto assicuratore competente per territorio.

- 5. Ai fini del presente articolo, è istituito, presso la banca dati INAIL, il registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate...*

Decreto 18 aprile 1973

G.U. n. 203 del 07/08/1973

Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Preambolo

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la sanità:
Visto l'art. 139 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, numero 1124;

Considerato che la previsione della citata norma corrisponde altresì al principio enunciato dal paragrafo 10 g della raccomandazione C.E.E. del 23 luglio 1962;

Articolo 1

Decreta:

é approvato il seguente elenco di malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti della disposizione legislativa richiamata in premessa.

Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia

D.M. 18/04/1973

D.M. 27/04/2004
D.M. 14/01/2008
D.M. 11/12/2009
D.M. 10/06/2014
D.M. 15/11/2023

- Malattie provocate da agenti **chimici**
- Malattie professionali della **pelle** causate da sostanze e agenti non comprese in altre voci
- Malattie provocate da **agenti diversi**
- Malattie professionali provocate dalla **inalazione** di sostanze ed agenti non compresi sotto altre voci
- Malattie **infettive e parassitarie** di origine professionale
- Malattie professionali dovute a **carenza**
- Malattie professionali provocate da agenti **fisici**

- **Lista I elevata probabilità**
 - gruppo 1 malattie da Ag. **chimici**
 - gruppo 2 malattie da Ag. **fisici**
 - gruppo 3 malattie da Ag. **biologici**
 - gruppo 4 malattie app. **respiratorio** non comprese in altre voci
 - gruppo 5 malattie della **pelle**
 - gruppo 6 **tumori professionali**
- **Lista II limitata probabilità**
 - gruppi 1-6 e 7 (malattie psichiche e psicosomatiche da disfunzione organizzazione lavoro)
- **Lista III possibile**
 - gruppo 1, 2, 6

REVISIONE DELLA TABELLE E DELLE LISTE

- [...] La Commissione ha ritenuto opportuno procedere alla elaborazione e alla revisione dell'elenco delle malattie professionali di cui all'art.139 del Testo Unico, in quanto propedeutico all'aggiornamento delle tabelle di cui agli art. 3 e che l'ultima revisione dell'elenco risale al 1973
- L'art. 10 comma 4, del decreto legislativo n. 38/2000, presupponendo come origine lavorativa le malattie di cui all'art. 139 T.U., fino a questo momento elencate DM 18/04/1973, ha disposto che, nell'elaborazione e nella revisione periodica elenco, siano prese in considerazione 'e ricomprese anche le malattie di probabile possibile origine lavorativa.
- La Commissione, procedendo per la prima volta a tale elaborazione e revisione ha ritenuto che in base alle attuali conoscenze l'assoluta certezza di origine non può più essere attribuita ad alcuna malattia professionale per le interazioni suscettibilità individuale tanto che si preferisce parlare di matrice Causale [...]
- La commissione è ricorsa al concetto di elevata probabilità oltre che a quelli di limitata probabilità e di possibilità.
- I tre concetti e conseguenti definizioni sono derivati in riferimento alla multifattorialità e alle evidenze epidemiologiche della malattia esaminata [...]

Lista I

- Malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità che costituiranno la base per la revisione delle tabelle ex artt. 3 e 211 del T.U.

Lista II

- Malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità per le quali non sussistono ancora conoscenze sufficientemente approfondite perché siano incluse nel primo gruppo

Lista III

- Malattie la cui origine lavorativa si può ritenere possibile non è definibile il grado di probabilità per le sporadiche ed ancora non precisabili evidenze scientifiche

MALATTIE PROFESSIONALI

TUTELA ASSICURATIVA

Elevata, possibile, limitatata

Elenco
delle Malattie
di cui all'articolo
139/TU

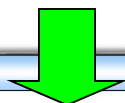


Tabelle
delle Malattie
di cui agli articoli
3 e 211 /TU

•DM 27 aprile 2004
modificato da

D.M. 14/01/2008

D.M. 11/12/2009

D.M. 10/06/2014

D.M. 15/11/2023

Epidemiologico

•DM 10 ottobre 2023

(GU n. 270 del 18/11/2023)

Decorrenza 19/11/2023

Assicurativo

Malattie Professionali evoluzione della tutela



dal 1929  al 2023		
1929	per 6 Malattie Professionali	intossicazioni da piombo, da mercurio, da fosforo, da solfuro di carbonio, da benzolo e anchilostomiasi
1952	40 Malattie Professionali	
1958	estensione alla agricoltura	
1975	49 Malattie Professionali Industria	21 Malattie Professionali Agricoltura
1994	58 Malattie Professionali Industria	27 Malattie Professionali Agricoltura
2009	85 Malattie Professionali Industria	24 Malattie Professionali Agricoltura
2023	81 Malattie Professionali Industria	21 Malattie Professionali Agricoltura

Malattie Professionali evoluzione della tutela

dal 1929  al 2023

1929	per 6 Malattie Professionali	intossicazioni da piombo, da mercurio, da fosforo, da solfuro di carbonio, da benzolo e anchilostomiasi
1952	40 Malattie Professionali	
1958	estensione alla agricoltura	
1975	49 Malattie Professionali Industria	21 Malattie Professionali Agricoltura
1994	58 Malattie Professionali Industria	27 Malattie Professionali Agricoltura
2008	85 Malattie Professionali Industria	24 Malattie Professionali Agricoltura
2023	81 Malattie Professionali Industria	21 Malattie Professionali Agricoltura

INAIL

Malattie Professionali evoluzione epidemiologica

1° periodo
malattie «classicamente»
professionali



2° periodo
malattie subcliniche



3° periodo
malattie cronico
degenerative e
neoplastiche



Malattie Professionali evoluzione della tutela



**Convenzione n. 18
del 19 maggio 1925
Organizzazione
internazionale del lavoro**

**Regio
decreto n.
928/1929**

estesa la tutela
dei lavoratori
assicurati contro
gli infortuni sul
lavoro anche alle
malattie
professionali
nell'industria

**Legge n.
457/1943**

Introduzione
della tutela per la
silicosi asbestosi

**Legge n.
1967/1952**

Aggiorna e
amplia la tabella
delle malattie
professionali da
6 a 40

**Legge n.
313/1958**

Estensione della
tutela assicurativa
contro le malattie
professionali
al settore
dell'agricoltura e
delega al Governo
per la emanazione
delle relative
norme. (7 voci)

2188/62/CEE

**Dpr. n.
482/1975**

Modifica
integrazione delle
tabelle delle
malattie
professionali
dell'industria
dell'agricoltura 49
voci per l'industria
21 voci per
l'agricoltura

90/326/CEE

**Dpr. n.
336/1994**

Introduce le
nuove tabelle in
sostituzioni di
quelle vigenti
con una
previsione di 58
voci per
l'industria e 27
per l'agricoltura

2003/670/CE

**Dm
9/04/2008**

85 Malattie
Professionali
Industria
24 Malattie
Professionali
Agricoltura

2022/2337/UE

**Dm
10/10/2023**

Revisione delle
tabelle
dell'industria e
dell'agricoltura

Dpr 1124/65

Sistema misto

Dlgs 38/2000

Nuove Tabelle **DM 10 ottobre 2023** (GU n. 270 del 18/11/2023) **Decorrenza 19/11/2023**

Struttura su tre colonne:

- Malattie
 - Lavorazioni
 - Periodo massimo di indennizzabilità (**PMI**)
- Malattie nosologicamente definite **CODIFICA ICD-X**

- **Modifica del numero delle voci**
- Introduzione della dicitura:
 - lavorazioni che espongono all'azione ...
 - Lavorazioni svolte in modo abituale e sistematico
- Introduzione della voce:
"altre malattie causate dalla esposizione a....." *per molte voci*

Nuove Tabelle **DM 10 ottobre 2023** GU n. 270 del 18/11/2023)

Decorrenza 19/11/2023

Malattie nosologicamente definite

Introduzione: «lavorazioni che espongono all'azione...»

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità e cessazione della lavorazione
1) MALATTIE CAUSATE DA ANTIMONIO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.4)	Lavorazioni che espongono all'azione della stibina.	1 anno
b) PNEUMOCONIOSI NON SCLEROGENA (J63.8)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'antimonio, leghe e composti.	10 anni
c) DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO (L24)		6 mesi
2) MALATTIE CAUSATE DA ARSENICO, LEGHE E COMPOSTI:		
a) ANEMIA EMOLITICA (D59.4)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'idrogeno arsenicale.	1 anno
b) POLINEUROPATIA PERIFERICA (G62.2)	Lavorazioni che espongono all'azione dell'arsenico, leghe e composti.	3 anni
c) CHERATOSI PALMO-PLANTARE (L85.1), ULCERE CUTANEE (L98.4), MELANODERMIA (L81.4)		
d) EPATOPATIA CRONICA TOSSICA (K71)		
e) CARCINOMA DEL POLMONE (C34)		
f) EPITELIOMA CUTANEO (C44)		
g) ULCERE E PERFORAZIONE DEL SETTO NASALE (J34.8)		Illimitato

eliminazione della voce: "altre malattie causate dalla esposizione a...."

Periodo massimo di indennizzabilità: tempo max dall'abbandono della lavorazione a rischio

Nuove Tabelle **DM 10 ottobre 2023 GU n. 270 del 18/11/2023**

Decorrenza 19/11/2023

• Industria

- Riduzione del numero di voci: da 85 a 81
- Maggior dettaglio degli agenti chimici
- Maggior dettaglio nelle pneumoconiosi
- Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico (arto superiore, ginocchio e colonna vertebrale) e WBV

• Agricoltura

- Riduzione del numero delle voci da 24 a 21
- Malattie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico e WBV

RIMANI A RIMINI

CONGRESSO NAZIONALE FAMLI 21-23 NOVEMBRE 2024

INAIL

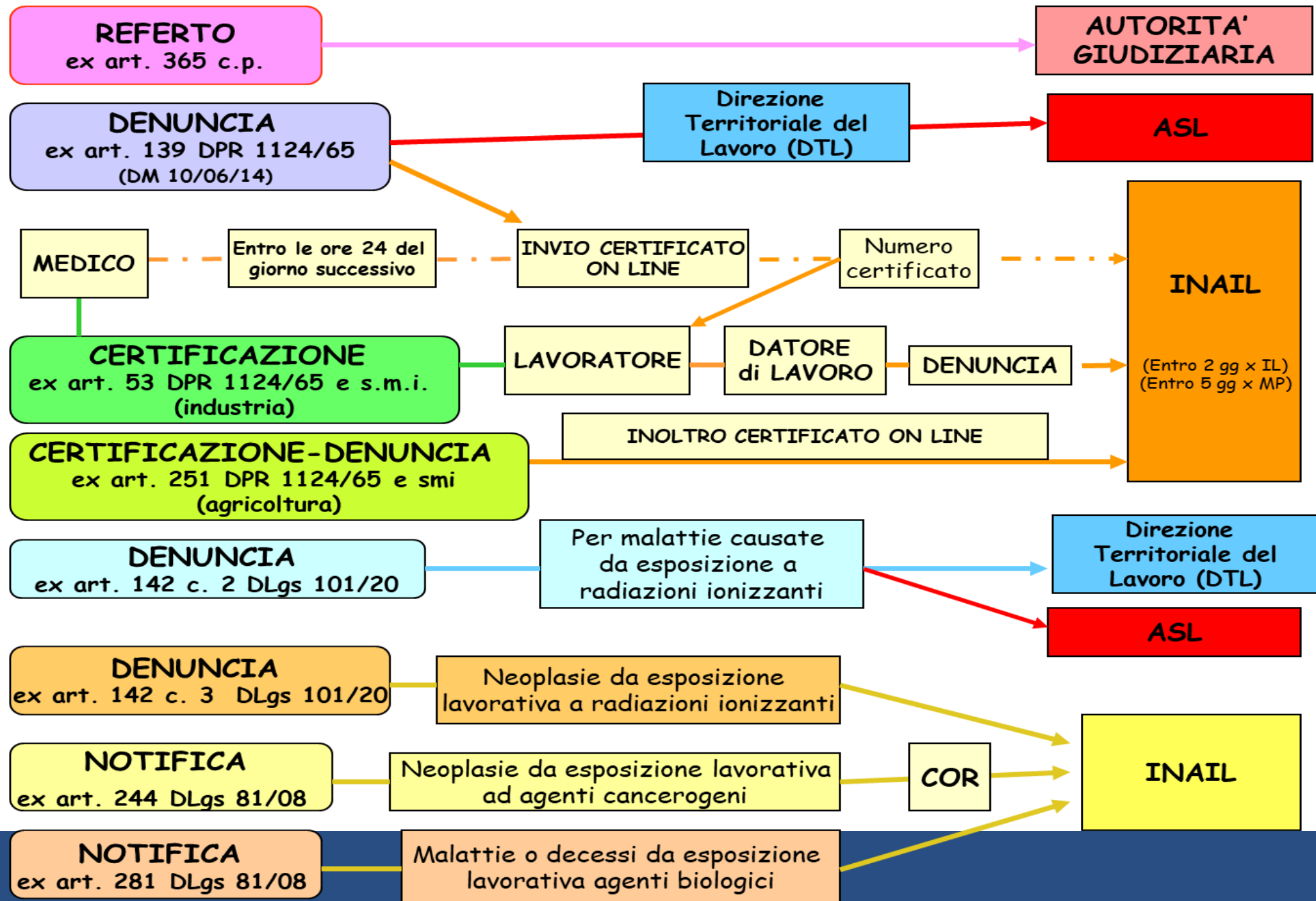


Marta Clemente

Sovrintendenza sanitaria centrale Inail

Responsabile Settore II Medicina legale assicurativo-previdenziale

m.clemente@inail.it



RIMANI A RIMINI

CONGRESSO NAZIONALE FAMLI 21-23 NOVEMBRE 2024

INAIL



Marta Clemente

Sovrintendenza sanitaria centrale Inail

Responsabile Settore II Medicina legale assicurativo-previdenziale

m.clemente@inail.it

Raccomandazione della Commissione, 23 luglio 1962

Adozione di una lista europea delle malattie professionali

Vigente all'epoca del
DPR 1124/65

... In materia di malattie professionali, la legislazione dei sei paesi della comunità si basa sul sistema detto "della lista" che consiste nell'enumerare a scopo limitativo le malattie delle quali si riconosce l'origine professionale... Dato che le liste sono diverse, è necessaria un'armonizzazione per conseguire un vero progresso sociale. [...]

Appare quindi auspicabile che gli stati membri adottino una lista europea uniforme delle malattie o degli agenti che possono provocarle, al fine di realizzare una prima tappa verso l'armonizzazione [...]

... Il sistema delle liste è stato considerato per lungo tempo una garanzia per i lavoratori, grazie al criterio della presunzione di origine che vi si riconnette; tuttavia, quando la lista comporta delle condizioni limitative troppo restrittive (lavori svolti, sintomi, termini di tempo), i vantaggi presentati dalla presunzione di origine non giocano più per quei lavoratori che non soddisfano strettamente le condizioni previste dalla legge e che tuttavia innegabilmente hanno contratto una malattia nell'esercizio della loro professione. I lavoratori sarebbero garantiti in maniera più completa se la legislazione prevedesse anche un diritto all'indennizzo per malattie non contemplate dalla lista nazionale, ma delle quali fosse accertata in misura sufficiente l'origine professionale .

8 . Gli studi hanno inoltre consentito di redigere una lista di malattie e agenti che non figurano ancora in nessuna delle liste nazionali, ma che sarebbe auspicabile introdurre in una lista moderna che tenga conto delle più recenti conquiste della medicina e della tecnica. Tale lista, annessa alla lista europea, dovrebbe venire adottata dagli stati membri come lista delle malattie sottoposte ad obbligo di denuncia; di carattere semplicemente indicativo, essa permetterà di raccogliere una documentazione interessante dal punto di vista medico, statistico ed economico, in vista di un aggiornamento periodico della lista europea; essa stimolerà le ricerche sulle malattie e gli agenti che in essa figurano

RACCOMANDAZIONE

A) di introdurre nelle loro disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alle malattie professionali, la lista europea di cui all'allegato da valere come lista delle malattie professionali che possono dar luogo a indennizzo in base alla loro legislazione, completando a tal fine la lista nazionale o le tabelle delle malattie professionali indennizzabili ;

ALLEGATO II - lista annessa indicativa delle malattie da sottoporre all'obbligo di denuncia in vista di una eventuale iscrizione nella lista europea

a . Malattie provocate dai seguenti agenti chimici

- 1 . Ozono
- 2 . Esteri degli acidi dello zolfo
- 3 . Mercaptani e tioeteri
- 4 . Ossido di zinco
- 5 . Borani
- 6 . Composti organici del cloro , del bromo e dello iodio
- 7 . Idrocarburi alifatici diversi da quelli considerati sotto la voce a . 16 della lista europea .
- 8 . Amine alifatiche e loro derivati alogenati
- 9 . Nitrili ed esteri isocianici
- 10 . Vinilbenzene e divinilbenzene , difenile , decalina , tetralina
- 11 . Acidi aromatici , anidridi aromatiche e loro derivati alogenati
- 12 . Ossido di difenile , diossano , tetraidrofurano
- 13 . Tiofene
- 14 . Furfurolo

aa . Malattie provocate da agenti diversi

- 1 . Malattie provocate dall'inalazione di polveri di madreperla
- 2 . Malattie provocate da sostanze ormonali

b . Malattie provocate dall'inalazione di sostanze non comprese sotto altre voci

- 1 . Pneumoconiosi provocate dalle polveri di carbone , carbonio , grafite , solfato di bario , ossidi di stagno
- 2 . Fibrosi polmonari dovute a metalli non indicati nella lista europea
- 3 . Malattie polmonari provocate dall'inalazione di polveri di cotone , lino , canapa , juta , agave sisalana e canna da zucchero
- 4 . Asme e bronchiti asmatiche provocate dall'inalazione di polveri di pelo di animali , di gomma arabica , di antibiotici , di legni esotici e di altri allergeni

c . Malattie provocate da cause fisiche

- 1 . Crampi professionali

Raccomandazione 90/326/CEE

La Commissione... fatte salve le disposizioni nazionali legislative o regolamentari più favorevoli, raccomanda...

- 1) **di introdurre** al più presto nelle loro disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alle malattie riconosciute scientificamente di origine professionale, che possono dar luogo ad indennizzo e che devono costituire oggetto di misure preventive, **l'elenco europeo di cui all'allegato I** ;
- 2) di fare in modo che venga introdotto nelle loro disposizioni legislative, regolamentari o amministrative il diritto all'indennizzo per malattia professionale, al lavoratore che soffre di un'affezione non contenuta nell'elenco dell'allegato I ma di cui si possono determinare l'origine e la natura professionale, **in particolare se tale malattia è contenuta nell'allegato II;**

[...]

- 7) di istituire un sistema per la raccolta di informazioni di dati riguardanti l'epidemiologia delle malattie indicate nell'allegato II, o di qualsiasi altra malattia di natura professionale;

di promuovere la ricerca nel campo delle affezioni legate a un'attività professionale, in particolare per le affezioni indicate nell'allegato II.

ALLEGATO II -elenco complementare delle malattie di sospetta origine professionale che dovrebbero formare oggetto di una dichiarazione e che potrebbero essere inserite in futuro nell'allegato I dell'elenco europeo

Malattie Professionali Tabellate

Le Tabelle delle MP sono
uno strumento giuridico
per la **ripartizione degli oneri probatori**
a mezzo di presunzioni legali
e, tuttavia,

il ricorso alla **presunzione d'origine** non può
essere impiegato ricollegando “*sic et
simpliciter*” una qualunque forma morbosa
della patologia comune ad un agente
professionale tabellato

DECRETO MINISTERIALE 15/11/2023 (GU n. 134 del 10/06/2004)

Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del testo unico, approvato con DPR 30 giugno 1965, n. 1124, e s.m.i.

LISTA I

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' DI ELEVATA PROBABILITA'

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 3: MALATTIE DA AGENTI BIOLOGICI

GRUPPO 4: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NON COMPRESI IN ALTRI VOCI

GRUPPO 5: MALATTIE DELLA PELLE

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

LISTA II

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' DI LIMITATA PROBABILITA'

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

GRUPPO 7: MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

LISTA III

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' POSSIBILE

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

Decreto Legislativo n. 38/2000

Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Art. 10 - Malattie professionali

1. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale... è costituita una commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 e delle tabelle di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico,...

[...]

4. Fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle di cui al comma 3 delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale, ***l'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 del testo unico conterrà anche liste di malattie di probabile e di possibile origine lavorativa, da tenere sotto osservazione ai fini della revisione delle tabelle delle malattie professionali di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico...***

La trasmissione della copia della denuncia di cui all'articolo 139, comma 2, del testo unico e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata, oltre che alla azienda sanitaria locale, anche alla sede dell'istituto assicuratore competente per territorio.

5. Ai fini del presente articolo, è istituito, presso la banca dati INAIL, il registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate...

DECRETO MINISTERIALE 15/11/2023 (GU n. 134 del 10/06/2004)

Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del testo unico, approvato con DPR 30 giugno 1965, n. 1124, e s.m.i.

LISTA I

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' DI ELEVATA PROBABILITA'

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 3: MALATTIE DA AGENTI BIOLOGICI

GRUPPO 4: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NON COMPRESI IN ALTRI VOCI

GRUPPO 5: MALATTIE DELLA PELLE

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

LISTA II

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' DI LIMITATA PROBABILITA'

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

GRUPPO 7: MALATTIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

LISTA III

MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA E' POSSIBILE

GRUPPO 1: MALATTIE DA AGENTI CHIMICI

GRUPPO 2: MALATTIE DA AGENTI FISICI

GRUPPO 6: TUMORI PROFESSIONALI

MALATTIE PROFESSIONALI

TUTELA ASSICURATIVA

Elevata, possibile, limitatata

Elenco
delle Malattie
di cui all'articolo
139/TU

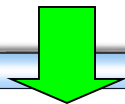


Tabelle
delle Malattie
di cui agli articoli
3 e 211 /TU

•DM 27 aprile 2004
modificato da

D.M. 14/01/2008

D.M. 11/12/2009

D.M. 10/06/2014

D.M. 15/11/2023

Epidemiologico

•DM 10 ottobre 2023

(GU n. 270 del 18/11/2023)

Decorrenza 19/11/2023

Assicurativo